



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Piazza del Comune, 3 - 24040 Canonica d'Adda (BG) Cod. Fisc. e P. I. 00342890167
Tel. 02/9094016 - Fax. 02/9095023 PEC: comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it

I.U.C. – Imposta Comunale Unica – Componente TA.RI. (Tassa rifiuti)

Richiesta di RIDUZIONE per
RECUPERO dei RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI agli urbani
(Art. 9 Regolamento Comunale TARI
adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2014)

Istanza contenente dichiarazione sostitutiva (art. 47 DPR 445/2000)
(da presentare entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello per il quale si chiede la riduzione)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il ____/____/_____, Codice Fiscale _____
residente a _____ Via _____ n._____
 recapito telefonico/Fax _____
e-mail (PEC)* _____
in qualità di rappresentante della società _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
esercente attività di _____ codice ATECO _____

CHIEDE

Di usufruire, per l'anno 20____, della **RIDUZIONE della TARI (quota variabile)** per i locali ed aree con produzione di **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI** agli urbani, **recuperati tramite soggetti diversi dal gestore del servizio pubblico**, per l'insediamento produttivo sito in Via _____ n° _____ aventi le seguenti superfici:

1. Locali uso _____ **con produzione di rifiuti speciali assimilati agli urbani**
Mq. _____
2. Aree scoperte con produzione di rifiuti speciali assimilati Mq. _____
3. Locali: Laboratori Mq. _____ Magazzini mq. _____ Uffici mq. _____
4. Produzione /sala di lavorazione mq. _____ Superficie coperta espositiva mq. _____
5. Spogliatoi – bagni mq. _____ Archivio mq. _____ Altro _____

mq. _____.

Via _____ n° _____ aventi le seguenti superfici:

1. Locali uso _____ **con produzione di rifiuti speciali assimilati agli urbani**

Mq. _____

2. Aree scoperte con produzione di rifiuti speciali assimilati Mq. _____

3. Locali: Laboratori Mq. _____ Magazzini mq. _____ Uffici mq. _____

4. Produzione /sala di lavorazione mq. _____ Superficie coperta espositiva mq. _____

5. Spogliatoi – bagni mq. _____ Archivio mq. _____ Altro _____

mq. _____

TOTALE superficie Ditta Mq. _____

Totale locali con produzione di rifiuti speciali assimilati agli urbani Mq. _____

Al fine della richiesta,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- Che le quantità e le tipologie di rifiuti speciali assimilati agli urbani (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari e dei rifiuti recuperati, conferiti in forma ordinaria al servizio pubblico), che nell'arco dell'anno sono stati avviati al recupero sono le seguenti:

Tipologia rifiuti prodotti	Codice CER	Quantità rifiuti recuperati nel 20_____
		Kg. _____ /anno

		Kg. _____ /anno
		Kg. _____ /anno

Totale KG. _____

- di comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000 in base agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);

Che la ditta è consapevole:

- a) che la riduzione per il recupero dei rifiuti assimilati agli urbani viene applicata a condizione che il richiedente non goda già della detassazione totale delle superfici di produzione e potrà essere conteggiata a conguaglio con il tributo relativo all'anno successivo solo dopo dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto recupero tramite la documentazione sotto riportata;
- b) che i rifiuti elencati nella presente istanza sono rifiuti prodotti nelle aree operative ove si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani, soggetto a Tari e che non derivano dal ciclo produttivo;
- c) di accettare controlli dell'Amministrazione Comunale e della Ditta che effettua il servizio di raccolta RSU sulla tipologia e sui quantitativi di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- d) di accettare che l'Amministrazione Comunale possa chiedere ulteriore documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato;
- e) di essere a conoscenza che qualora non vengano rispettate le condizioni suddette la riduzione della Tari, dal momento dell'effettuazione della verifica, verrà annullata;

SI IMPEGNA

1. a comunicare all'ufficio tributi ogni variazione in ordine al metodo di avvio a riciclo, tramite Ditta specializzata, dei rifiuti oggetto della presente istanza;
2. a comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta.

ALLEGÀ

- 1) Copia della **CONVENZIONE** con la Ditta iscritta all'Albo Nazionale degli smaltitori;
- 2) **ATTESTAZIONE rilasciata dall'impresa che ha effettuato l'attività di recupero** e **FATTURAZIONI** comprovanti i pagamenti sostenuti per il conferimento dei rifiuti speciali assimilati;
- 3) Copia dei **FORMULARI DI TRASPORTO RIFIUTI** regolarmente firmati a destinazione;
- 4) **M.U.D.** dell'anno di riferimento;
- 5) copia del registro di carico e scarico;
- 6) copia dell'autorizzazione ai sensi di legge dell'impianto di recupero.

A norma dell'art.38, comma 3, D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a COPIA fotostatica NON AUTENTICA di un **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del sottoscrittore.

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Canonica D'Adda , li

I dati raccolti nella presente dichiarazione e quelli eventualmente allegati sono acquisiti e utilizzati, anche attraverso strumenti automatici informatizzati, dal Comune di Canonica D'Adda per l'attività di gestione del Tributo comunale sui rifiuti, nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e della normativa inerente il tributo comunale sui rifiuti.

Per la richiesta di riduzione tariffaria occorre distinguere quanto segue:

- L'attività di auto smaltimento di rifiuti speciali, tossici nocivi, non assimilati agli urbani (anche documentato da formulari e pezze giustificative) è interamente a carico della Ditta e non incide sulla richiesta di riduzione della tariffa;
- L'attività di recupero dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, facenti parte delle tipologie assimilate dal Comune di Canonica D'Adda con il Regolamento comunale TARI, dietro presentazione di idonea documentazione, dà diritto alla riduzione in percentuale della quota variabile della tariffa;

In sintesi, per auto smaltimento si definisce lo smaltimento in proprio dei rifiuti conferiti indistintamente, mentre per attività di recupero si intende la riutilizzazione della specifica sostanza che in tale ipotesi è rimessa nel ciclo produttivo.

Il premio da attribuire alla Ditta, da limitarsi ai rifiuti speciali non pericolosi e tossici assimilati agli urbani deve determinare una compensazione fra una minor entrata (premio alla Ditta) compensata da un minor costo sostenuto dal Comune per lo smaltimento di tali rifiuti.

La riduzione fruibile, in ogni caso non superiore al 30% della tariffa dovuta dall'utenza, è proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, sulla base del rapporto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati – con esclusione degli imballaggi secondari e terziari ed i rifiuti recuperati, conferiti in forma ordinaria al servizio pubblico – e la quantità di rifiuti calcolata moltiplicando la superficie dell'attività assoggettata a tariffa per il coefficiente Kd medio della classe corrispondente di cui alla tabella 4 del D.P.R. n. 158/1999.

La riduzione sarà quantificata in base al rapporto percentuale risultante dalla quantità documentata di sostanze recuperate e le quantità di rifiuti producibili sulla base dei coefficienti individuati nella misura media per la categoria di appartenenza della tabella 4a di cui al D.P.R. n. 158 del 1999.

rifiuti speciali assimilati agli urbani non pericolosi (documentati dalla ditta tramite formulari)

=====

rifiuti attesi in base alla tabella 4a del D.P.R. 158/1999

Esempi di calcolo delle riduzioni:

riduzione 30%

se coefficiente Kd 5,33

TIPOLOGIA DITTA: Attività industriale con capannone di produzione (Cat. 20)

SUPERFICIE DELL'ATTIVITA': 3.000 Mq.

COEFFICIENTE Kd RELATIVO ALLA TIPOLOGIA: Kd. 5,33

QUANTITATIVO DI RIFIUTO MASSIMO CONFERIBILE ANNUALMENTE AL SERVIZIO PUBBLICO DI

SMALTIMENTO: 15.990 Kg. dato dalla relazione Kg/anno = Mq. x Kd.

ESEMPIO 1

Kg. avviati al recupero da parte della Ditta di cui sopra: 0 Kg.

$$Kr = 0/5,33 \times 3.000 = 0$$

La percentuale di riduzione spettante sarà pertanto dello **0 %**

ESEMPIO 2

Kg. avviati al recupero da parte della Ditta di cui sopra: 2.000 Kg.

$$\text{Percentuale di rifiuti recuperati} = 2.000/(5,33 \times 3.000) = 2.000/15.990 = 0,12 \times 100 = 12\%$$

La percentuale di riduzione spettante sarà pertanto del **12%**

ESEMPIO 3

Kg. avviati al recupero da parte della Ditta di cui sopra: 8.000 Kg

$$\text{Percentuale di rifiuti recuperati} = 8.000/(5,33 \times 3.000) = 8.000/15.990 = 0,50 \times 100 = 50\%$$

La percentuale di riduzione spettante sarà pertanto del **50%**

D.P.R. N. 158 DEL 27.04.1999

Interventi di produzione Kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.

	<i>ATTIVITA'</i>	<i>Kd Coefficiente di produzione Kg/m² anno NORD ITALIA</i>		
		<i>MIN</i>	<i>MED</i>	<i>MAX</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	4,39	5,5
2	Cinematografi e teatri	2,5	3	3,5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,55	4,9
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	6,73	7,21
5	Stabilimenti balneari	3,1	4,16	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	3,52	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	11,65	13,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,32	8,88
9	Case di cura e riposo	8,2	9,21	10,22
10	Ospedali	8,81	9,68	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	10,615	12,45
12	Banche ed istituti di credito	4,5	4,765	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	9,85	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	11,93	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	5,865	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	11,74	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	10,535	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	7,62	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	10,25	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	6,705	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	62,32	78,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	51,165	62,55
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	41,995	51,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	19,61	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	17	21,4
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	58,76	75,66	92,56
28	Ipermercati di generi misti	12,82	17,635	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	42,74	56,78
30	Discoteche, night club	8,56	12,12	15,68

Normativa di riferimento: Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale I.U.C. – Componente TA.RI. adottato ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2014.

Art. 9 Riduzioni per il recupero

- Il tributo non è dovuto, per una sua quota, in relazione alle quantità di rifiuti speciali assimilati agli urbani che le utenze non domestiche dimostrino di aver avviato al recupero in modo autonomo, tenuto comunque conto dell'obbligo di compartecipare al costo del servizio generale (spazzamento strade, raccolta rifiuti abbandonati, ecc ...)
- La riduzione fruibile, in ogni caso non superiore al 30% della tariffa dovuta dall'utenza, è pari al prodotto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati - con esclusione degli imballaggi secondari e terziari - avviata al recupero secondo quanto previsto al punto 4.4. all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.

158 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche).

3. Al fine del calcolo della precedente quota, fermo restando il limite di cui al comma 2, i titolari delle utenze non domestiche sono tenuti a presentare entro il mese di febbraio dell'anno successivo apposita dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al recupero in modo autonomo nel corso dell'anno solare ed, in via sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, la quantità complessiva di rifiuti assimilati agli urbani prodotti nei locali/aree in cui l'attività viene svolta. A tale dichiarazione dovranno altresì allegare copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal destinatario, o adeguata documentazione comprovante la quantità dei rifiuti assimilati avviati al recupero, in conformità alle normativa vigenti.

4. La quota di tributo non dovuto, indicata nel precedente comma 1, verrà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo e rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza.